

L'economia civile migliora la vita. A Varese il primo corso della Sec

Pubblicato: Sabato 1 Aprile 2017



Quando si parla di **economia civile**, non si intende che ce n'è un'altra incivile. Così come la fabbrica intelligente non si contrappone a una fabbrica ignorante. Con questa definizione si intende invece uno sguardo diverso sulla realtà, rispetto al modello più diffuso, cioè un'economia che mette al centro la **persona**, l'**ambiente**, la **sostenibilità**, l'importanza dei **beni comuni**, il patrimonio di **valori** del mondo del lavoro, dell'associazionismo, del mondo delle professioni e della buona pubblica amministrazione.

In Italia su questi temi è nata una vera e propria scuola, la **Sec (Scuola di economia civile)**, che ha tra i suoi fondatori studiosi, docenti universitari e imprenditori tra cui: **Stefano Zamagni, Luigino Bruni, Renato Ruffini, Alessandra Smerilli e Sabrina Bonomi**, solo per citarne alcuni.

ANCHE A VARESE UN CORSO FIRMATO SEC

A partire **da maggio e fino a ottobre** anche la provincia di Varese ospiterà un corso di economia civile. A **promuoverlo** sono: le Acli provinciali, CdO Insubria, Cisl dei Laghi, Confcooperative Insubria, Fondazione La sorgente onlus, Movimento dei focolari. Un corso della Sec ha molti **contenuti innovativi sul piano sociale, civile e ambientale** e quindi diventa strategico per far conoscere, riconoscere e sviluppare i caratteri civili del lavoro nelle realtà aziendali in cui si opera, aiuta a identificare le aree che richiedono maggiore impegno e cura per rendere il lavoro sempre più civile.

A CIASCUNO IL SUO MODULO

Il corso Sec prevede **5 moduli in sedi diverse** dove si alterneranno lezioni, con l'esposizione di esperienze e con lavori di gruppo. Tra i docenti: Stefano **Zamagni** (Università di Bologna), Luigino **Bruni** (Università Lumsa di Roma e Palermo e Direttore del Comitato Scientifico di SEC), Leonardo **Becchetti** (Università Tor Vergata – Roma), Vittorio **Pelligra** (Università di Cagliari), Giovanni **Lombardo** (Università di Genova), Alessandra **Smerilli** (Università Auxilium di Roma), Anouk **Grevin** (Università di Nantes), Elena **Granata** (Politecnico di Milano), Sabrina **Bonomi** (Università E-campus e consigliere delegato di SEC), Silvia **Vacca** (Imprenditrice e presidente di SEC), Alberto **Frassinetti** (Consulente aziendale e consigliere delegato di SEC), Fabio **Poles** (Consulente aziendale e consigliere delegato di SEC), Michele **Dorigatti** (Ufficio Studi e Intercooperazione di Federazione Trentina della cooperazione e consigliere delegato di SEC), Ivan **Vitali** (Consulente aziendale e consigliere delegato di SEC), Renato **Ruffini** (Università C. Cattaneo LIUC)

PRIMO MODULO (venerdì 19/05 e sabato 20/05), “**L’Economia civile, una via di innovazione del mercato**”, si terrà nella sede di **Villa Cagnola** a Gazzada Schianno. Partendo dal confronto tra l’Economia civile e l’Economia classica, il modulo illustra i fondamenti dell’economia civile: la felicità pubblica, i beni relazionali, la fiducia.

La felicità pubblica: l’economia civile vede il mercato come luogo di mutuo vantaggio e strumento per creare felicità pubblica attraverso il lavoro, lo sviluppo e la fioritura umana.

Beni relazionali: l’economia classica li confina ad una sfera privata, fuori dal mercato che conta e li ritiene un ostacolo alla produzione di ricchezza, l’Economia civile li include tra i beni economici, ne osserva i punti di forza e di vulnerabilità.

La fiducia: nei sistemi economici dove l’Economia civile è presente, la società è più efficiente, la distribuzione del reddito meno diseguale e le istituzioni sono percepite più giuste. La fiducia è una risorsa fragile, occorrono strategie per l’accumulazione di capitale fiduciario.

SECONDO MODULO (venerdì 16/06 e sabato 17/06), “**Le caratteristiche dell’imprenditore civile**”, si terrà nella sede delle Acli provinciali a Varese. Il modulo tratta ed approfondisce le caratteristiche che distinguono un imprenditore civile da un imprenditore mainstream, analizza il valore del profitto e della rendita rispetto agli obiettivi dell’impresa civile e il modo in cui la tradizione italiana di ieri e il mercato italiano di oggi possono favorire lo sviluppo di imprese civili e di un mercato civile.

TERZO MODULO (venerdì 14/07 sabato 15/07), “**Management civile di impresa**”, si terrà nella sede di Confcooperative Insubria a Varese. Il modulo offre un’analisi delle modalità e condizioni che permettono un management civile delle imprese e propone un modello di governance per le imprese civili.

QUARTO MODULO (Venerdì 15/09 e sabato 16/09), “**Impresa e territorio, quando la responsabilità sociale di impresa agisce per un mercato civile**”, si terrà nella sede della ditta **Giovanni Crivelli srl** (Socio CdO) a Busto Arsizio. Il modulo propone un modello di impresa con i “piedi nella terra e la testa nel mondo”, sviluppando il tema del radicamento territoriale e della filiera corta di relazioni, come risorse da scoprire per intrecciare reti lunghe di scambio sovra locali e internazionali.

QUINTO MODULO (venerdì 13/10 e sabato 14/10), “**Il benessere lavorativo nelle organizzazioni: l’arte della valorizzazione delle persone nelle organizzazioni civili**”, si terrà nella sede delle Acli provinciali a Varese. Il tema del benessere organizzativo e della valorizzazione delle persone viene trattato analizzando la centralità della fiducia, l’uso di premi e di incentivi, le modalità di promozione di capitale umano e relazionale nell’organizzazione.

TUTTO QUELLO CHE C’È DA SAPERE SUL CORSO

Ciascun modulo dura una giornata e mezza consecutiva: il **venerdì dalle 9.00 alle 17.30, sabato dalle 9 alle 13**. Il modulo singolo costa **50 euro** (iva inclusa), programma totale (5 Moduli) **200 euro** (iva inclusa). L’iscrizione è a numero chiuso, non più di 30 corsisti, e può essere fatta online sui

siti www.fondazioneLasorgente.org www.insubria.confcooperative.it

PER INFORMAZIONI

e-mail: segreteria.insubria@confcooperative.it telefono: **031/3370535**. Segreteria organizzativa:
Roberta Carraro, Manuela Tagliabue

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it